

# comunicazioni orali

## SESSIONE 2

### Nuovi sviluppi e prospettive nel campo dei vaccini, degli antivirali e dell'infezione da HIV

Mercoledì 3 ottobre 2007, ore 09.00 - 13.00, AUDITORIUM

#### CO2.1

##### UTILIZZO DI UN PANNELLO MOLECOLARE PER LA DIAGNOSI Eziologica DELLE INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE VIRALI

**Minosse C.<sup>1</sup>, Zaniratti M.S.<sup>1</sup>, Selleri M.<sup>1</sup>, Pisciotta M.<sup>1</sup>, Chiappini R.<sup>1</sup>, Carletti F.<sup>1</sup>, Gualano G.<sup>3</sup>, Bevilacqua N.<sup>3</sup>, Buscaioni M.<sup>4</sup>, Ippolito G.<sup>2</sup>, Capobianchi M.R.<sup>1</sup>, Lauria F.N.<sup>3</sup>**

<sup>1</sup>Laboratorio di Virologia, INMI L. Spallanzani, Via Portuense 292, 00149 Roma;

<sup>2</sup>Dipartimento di Ricerca Sperimentale, INMI L. Spallanzani, Via Portuense 292, 00149 Roma;

<sup>3</sup>Divisione Mal. App. Resp., INMI L. Spallanzani, Via Portuense 292, 00149 Roma;

<sup>4</sup>Az. USL RM/D, Roma

**Introduzione.** Numerosi virus sono implicati nella eziologia delle affezioni respiratorie acute. Applicando un ampio pannello molecolare, abbiamo confrontato la presenza di tali agenti nel periodo di massima morbilità (febbraio-aprile) del 2006 e del 2007.

**Metodi.** Nei periodi febbraio-aprile 2006 e 2007 sono stati raccolti 33 e 42 tamponi nasofaringei da pazienti rispondenti alla definizione di ILI. Inoltre sono stati considerati 27 campioni provenienti da pazienti ospedalizzati nel periodo 30/11/06-11/4/07 per malattie respiratorie acute.

La ricerca molecolare è stata eseguita per influenza A e B, parainfluenza 1-2-3, respiratorio sinciziale, metapneumovirus, rhinovirus, coronavirus OC43, 229E, NL63, adenovirus.

**Risultati.** La frequenza tamponi positivi ad almeno un virus nel 2006 e 2007 era 72,7% e 59,5%, con una doppia positività nel 21,2% e nel 0,5% dei casi, rispettivamente, comprendente generalmente un rhinovirus. Nel

2006 sono stati individuati 11 casi di influenza (33,3%, 9 A e 2 B), e nel 2007 13 casi di influenza (30,9%), 9 A e 4 B. In totale solo 6/24 (25%) casi di influenza sono stati rilevati dal test rapido, tutti di tipo A.

Nel terzo gruppo, tutti i campioni sono risultati positivi ad almeno un virus, di cui 4 (14,8%) in coinfezione (3 con un rhinovirus); sono stati identificati 6 casi di influenza A e 1 di influenza B.

Nel complesso, i virus più frequenti sono risultati i rhinovirus (45/102 casi, 44,1%), seguiti dall' influenza A (23,5%), per la maggior parte H3N2. Nel 2007 5 casi (11,9 %) erano positivi a coronavirus (3 OC43, 2 NL63), nessuno nel 2006.

**Conclusioni.** Diversi virus sono frequentemente rilevabili nelle forme respiratorie acute. E' necessario valutare su una casistica più estesa ed in distinti contesti assistenziali l'utilità clinica di pannelli molecolari allargati per la diagnosi eziologica delle forme respiratorie acute, al fine di confermare e/o escludere la loro eziologia virale.

#### CO2.2

##### FATTORI ASSOCIATI CON I PATTERN DI RESISTENZA GENOTIPICA DI HBV ALLA LAMIVUDINA: GENOTIPO HBV E STATO HIV

**Solmone M., Vairo F., Vincenti D., Iacomi F., Mariano A., Piselli P., Capobianchi M.R., Puro V, Ippolito G., Antonucci G.**

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "L.Spallanzani", IRCCS, Roma

**Introduzione.** La coinfezione con HBV e HIV è molto frequente. Si sa poco sulle differenze esistenti tra pazienti HIV<sup>+</sup> e HIV<sup>-</sup> nello sviluppo di mutazioni di HBV che danno resistenza alla lamivudina (LAM). Inoltre, non è chiaro il ruolo del genotipo dell'HBV nel